



# PARERE

N.ro 7/10<sup>^</sup>

## REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

2<sup>a</sup> COMM. CONSILIARE

Deliberazione n. 224 della seduta del 27 LUG. 2015

Consiglio Regionale della Calabria  
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 38.159 del 18.7.15

Classificazione 1.15.1

**Oggetto:** Legge regionale 23 dicembre 2011, e s.m.i. Provvedimento Generale recante Norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012) – art. 47 "Sistema di incentivazione per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro" – Legge Regionale 27 aprile 2015, n. 12, art. 7 (Legge di stabilità regionale) Rimodulazione Economie Piano anno 2012 - Approvazione **PIANO ANNO 2015**

Presidente o Assessore/i Proponente/i: FRANCESCO RUSSO

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_

Dirigente/i Generale/i: \_\_\_\_\_

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.2002, n° 8 si esprime il prescritto visto di regolarità contabile, in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

Il Dirigente di Settore  
IL DIRIGENTE  
Dott. Felice IRACA

## LA GIUNTA REGIONALE

### Premesso che:

- l'area di Gioia Tauro, è area strategica e propulsiva allo sviluppo dell'intero settore marittimo calabrese in grado di ricoprire un ruolo centrale anche sullo scenario nazionale ed internazionale;
- lo sviluppo della funzione di piattaforma logistica per l'intero Mezzogiorno, che può essere svolta dal Porto di Gioia Tauro, si basa anche sulla constatazione il porto offre collegamenti frequenti con numerosissimi porti mediterranei;
- dal 1995 il porto di Gioia Tauro è cresciuto oltre le aspettative iniziali grazie soprattutto al successo del transhipment che ha portato molte linee di navigazione a utilizzare l'infrastruttura portuale come punto di snodo dei traffici internazionali di merce containerizzata;
- la nascita del porto di Gioia Tauro quale porto transhipment, se da un lato ha indubbiamente favorito lo sviluppo di piccole aziende di servizi, aziende di trasporti, agenzie di spedizioni e corrieri, dall'altro non ha ancora espresso tutte le potenzialità indirette per sviluppare il retroporto, attraendo così i cosiddetti logistics service provider, ma anche le società industriali e commerciali che si volessero insediare nell'area;
- è cresciuta negli anni la consapevolezza che lo sviluppo del porto di Gioia Tauro e di tutta l'area retrostante non può essere legata solamente al transhipment, ma richiede iniziative finalizzate alla creazione delle condizioni necessarie per attrarre sul territorio imprese logistiche e industriali integrabili con le funzionalità di un grande porto di transhipment, che può generare flussi di merci trattabili nell'ambito di un sistema logistico integrato;
- che tali obiettivi sono stati per tempo individuati secondo delle linee di azione specifiche già previste nell'ambito nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) del Settembre 2010 Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro che nel loro insieme definiscono una prospettiva strategica nuova, per proiettare Gioia Tauro dallo status attuale di "Porto di Transhipment" a "Polo Logistico Integrato";

### Considerato che:

- anche al fine di integrare le linee di azione previste dall'Accordo di Programma Quadro Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro e sostenere lo sviluppo del sistema produttivo del porto di Gioia Tauro, la Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, all'art. 47 ha disposto l'istituzione di regimi di aiuto e strumenti di incentivazione a favore delle imprese localizzate nell'area di Gioia Tauro compatibili con il mercato comune, ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, del Trattato CE, ed esentati dall'obbligo di notifica di ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 6 agosto 2008, per un ammontare di risorse finanziarie di Euro 8 mln allocate nell'UPB 2.2.02.02 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;
- che il comma 4 bis del predetto articolo stabilisce altresì che " Nel perseguimento delle medesime finalità di cui al comma 1, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 1, lettera d) della legge 28 gennaio 1994, n. 84, la Regione Calabria può erogare contributi all'Autorità portuale di Gioia Tauro destinati al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'ente. Tali contributi possono essere disciplinati all'interno di appositi accordi di programma stipulati tra la Regione Calabria e l'Autorità Portuale ovvero disposti con delibera della Giunta"
- per il perseguimento delle sopra richiamate finalità, la Giunta regionale è tenuta a predisporre ed approvare uno specifico Piano da trasmettere alla competente Commissione consiliare;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 14 maggio 2012 con la quale è stato approvato il Piano di Utilizzo delle risorse per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2011, n. 47, come modificata ed integrata, art. 47;

**CONSIDERATO** che la competente Commissione Consiliare II nella seduta del 21 giugno 2012 – ha espresso parere favorevole n. 42/9^;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 313 del 28 Giugno 2012 di presa d'atto del predetto parere consiliare nr. 42/9 reso in data 21 Giugno 2012;

**RITENUTO** che successivamente la Giunta regionale, con DGR n° 533 del 06/12/2012 ha approvato il Protocollo d'Intesa da stipulare con l'Autorità Portuale di Gioia Tauro demandando, nel

contempo, al Dipartimento AA.PP. la predisposizione e l'attuazione di tutti gli atti e le attività connesse alla sottoscrizione di una "Convenzione" esecutiva, per complessive € 5 milioni di euro ripartito su tre distinti programmi per come di seguito specificati:

- A. Azioni per il mantenimento, sviluppo e promozione dei trasporti di transshipment mediante l'adozione di specifiche misure premiali che assicurano agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali competitors nazionali ed internazionali (€ 3.500.000,00);
- B. Azioni di marketing allo scopo di fidelizzare gli operatori portuali (€ 500.000,00);
- C. Implementazione dei servizi di security portuale, espletati anche mediante la "Gioia Tauro Port Security s.r.l." partecipata al 100% dall' Autorità Portuale di Gioia Tauro (1.000.000,00);

**CONSIDERATO** che il Dipartimento Attività Produttive ha per tempo stipulato apposita "Convenzione", in applicazione del protocollo d'intesa finalizzato alla promozione e allo sviluppo del porto di Gioia Tauro, poi sottoscritta dal Dirigente Generale pro tempore del medesimo Dipartimento e dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro -rappresentata dal Presidente pro tempore-, in data 23 luglio 2013, rep. n° 1398 e che, con DDS n. 18444 del 28/12/2012, si è provveduto ad impegnare la complessiva somma di € 5.000.000,00, sul capitolo del bilancio regionale U2202020800, c/impegni n° 14098/2012 ;

**DATO ATTO** che successivamente il Dipartimento competente con DDS n. 12946 del 18/09/2013 ha provveduto al trasferimento della somma di € 1.750.000,00, a favore dell' Autorità Portuale di Gioia Tauro, quale anticipazione del 50% sull' azione A) e con DDS nr. 3523 del 21.4.2015 ha disposto il trasferimento dell'ulteriore somma di € 1.750.000,00, a favore dell' Autorità Portuale di Gioia Tauro, a titolo di saldo;

**RICHIAMATA** la nota dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro prot. 2343 del 23.2.2015, di cui punto 4.1 del piano che qui si approva, dalla quale risulta che in ordine alle azioni di cui ai precedenti punti B e C del presente deliberato residuano economie per complessive Euro 1.201.049,00 richiedendo, nel contempo, la riprogrammazione delle predette economie a sostegno dell'azione finalizzata ad - **Azioni per il mantenimento, sviluppo e promozione dei trasporti di transshipment** - riduzione delle tasse di ancoraggio;

**VISTA** la Legge regionale 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità regionale) Art. 7 - Interventi di Sviluppo dell'Area di Gioia Tauro - laddove è previsto che " *Per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema produttivo del porto di Gioia Tauro, previsti dall'articolo 47 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47, è autorizzata la spesa di euro 3.000.000,00 da imputare all'UPB 2.2.02.02 (capitolo 0612520101) dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015*" .

**CONSIDERATO** che, per l'attivazione delle risorse finanziarie previste dalla richiamata Legge 12/2015 e per l'utilizzo delle economie derivanti dalle azioni in essere, a valere sull'impegno di spesa già assunto sul capitolo del bilancio regionale U2202020800/2012 - c/impegni n°14098/2012 per Euro 1.201.049,00 occorre procedere con l'approvazione di un nuovo documento strategico denominato "**PIANO 2015**" proposto dal Dipartimento 7, d'intesa con l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, che si allega alla presente delibera per farne parte integrante sostanziale;

**RITENUTO** che il presente Piano 2015 interviene nelle more dell'adozione da parte della Regione Calabria di nuovi strumenti di programmazione e di pianificazione di interventi volti a segnare un diverso perimetro di sviluppo dell'intera area portuale e delle aree industriali retrostanti il Porto di Gioia Tauro.

**DATO ATTO** che il presente **PIANO 2015** mette a sistema azioni per complessive Euro 8.201.049,00 come segue:

- 1) Linea 1 Mantenimento e sviluppo del transshipment Euro 8.201.049 ( di cui Euro 4.201.049 a carico del bilancio regionale e Euro 4.000.000 quale cofinanziamento dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro);

**DATO ALTRESI' ATTO** che in ordine a quanto previsto nel Piano che qui si approva è intervenuta apposita intesa con l'Autorità Portuale di Gioia Tauro giusta mail PEC del 19 Giugno 2015.

**CONSIDERATO** che il Dirigente Generale del Dipartimento 7 e il Dirigente del Settore competente hanno attestato in calce al presente atto la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, limitatamente alle economie rinvenienti nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse per lo sviluppo di Gioia Tauro ex DGR 219 del 14/5/2012 e per le risorse stanziare con la Legge di Stabilità nr. 12/2015, art. 7 - Regionale come segue:

- a) Euro 1.201.049,00 da economie - capitolo del bilancio regionale 22020208/2012 - rinvenienti, per i motivi sopra esposti, dall'impegno di spesa n°4635/2012 – sub 4098/2012;
- b) Euro 3.000.000,00 sul capitolo U0612520101 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015.

**DATO ATTO** che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha manifestato, con mail pec del 19/6/2015, la disponibilità a cofinanziare il presente Piano con l'apporto di Euro 4.000.000,00;

Su proposta dell'Assessore Prof. FRANCESCO RUSSO, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dalla relativa struttura il cui Dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa del presente atto.

### DELIBERA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 47 della Legge regionale 23 dicembre 2012 n. 47, l'allegato **PIANO 2015**, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) stabilire che la presente delibera sia trasmessa alla Commissione consiliare competente, a cura della Segreteria di Giunta, per il parere non vincolante da rendere ai sensi dell'art. 47 comma 6 della Legge regionale n. 47/2011;
- 3) Riservare a successivi provvedimenti l'adozione di nuovi strumenti di programmazione e di pianificazione di interventi, volti a segnare un diverso perimetro di sviluppo dell'intera area portuale e delle aree industriali retrostanti il Porto di Gioia Tauro.

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 04.09.2001, n. 19;

Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to APICELLA

**IL PRESIDENTE**

F.to PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ al Dipartimento interessato  al Consiglio Regionale  alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

***Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47 – Articolo 47***

***Legge regionale 27 aprile 2015 n. 12***

---

**PIANO DI AZIONE**

## **Sommario**

- 1) PREMESSA
- 2) OBIETTIVI E STRATEGIA D'AZIONE DEL PRESENTE PIANO – 2015 –
- 3) I RISULTATI DEL PIANO D'AZIONE 2012
- 4) LINEE DI AZIONE DEL PIANO 2015

## PREMESSA

Il presente Piano di Azione è elaborato in attuazione della LR n. 47 del 23 dicembre 2011 che detta priorità e indirizzi per sostenere lo sviluppo produttivo dell'area di Gioia Tauro e del sistema portuale. L'adozione del Piano si rende necessaria per rispondere con tempestività ed efficacia ai cambiamenti determinatisi nel contesto competitivo e ai fabbisogni del sistema imprenditoriale collegato con il Porto. Lo scalo di Gioia Tauro resta uno degli *hub di transhipment* più importanti del Mediterraneo, grazie alla sua centralità geografica, alla sua dotazione infrastrutturale e ad una gestione che ha saputo anticipare le nuove esigenze delle linee di navigazione. Tuttavia, il porto attualmente sta attraversando una fase critica legata alla fortissima competizione nel Mediterraneo che lo pone in una condizione sfavorevole rispetto ad altri scali, anche in conseguenza della complessa attuazione di alcuni interventi già pianificati e funzionali allo sviluppo dell'area retroportuale e dell'intermodalità.

La legge, come modificata ed integrata dalle successive LL.RR. 3 febbraio 2012, nn. 1 e 2, 11 aprile 2012, n. 12 e LL.RR. 27 aprile 2015 n. 12, dispone, tra l'altro, che:

*[...] "Nel perseguimento delle medesime finalità di cui al comma 1, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 1, lettera d) della legge 28 gennaio 1994, n. 84, la Regione Calabria può erogare contributi all'Autorità portuale di Gioia Tauro destinati al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'ente. Tali contributi possono essere disciplinati all'interno di appositi accordi di programma stipulati tra la Regione Calabria e l'Autorità Portuale ovvero disposti con delibera della Giunta".*

Il Piano contiene un follow up delle linee di azione contenute nel Piano approvato con DGR n. 313 del 23 giugno 2012 e le nuove priorità di intervento.

Quanto sopra nelle more dell'adozione da parte della Regione Calabria di nuovi strumenti di programmazione e di pianificazione di interventi volti a segnare un diverso perimetro di sviluppo dell'intera area portuale e delle aree industriali retrostanti il Porto di Gioia Tauro.

## 2. OBIETTIVI E STRATEGIA D'AZIONE DEL PRESENTE PIANO – 2015

Il Piano di Azione si propone, in coerenza con i dettami dell'art. 47 della LR n. 47/2011, di contribuire al rafforzamento e allo sviluppo del sistema imprenditoriale e portuale dell'Area di Gioia Tauro e al mantenimento della leadership del transshipment.

Il Porto di Gioia Tauro può contare su un vantaggio competitivo legato a una posizione geografica che, in termini di *transit time*, garantisce un'alimentazione dei mercati europei da Suez assolutamente competitiva rispetto a quella generata dagli scali dell'Europa Settentrionale.

In tale direzione, al fine di far fronte alle criticità e rafforzare le potenzialità schematizzate nell'analisi di contesto, il Piano intende perseguire prioritariamente l'obiettivo di sviluppare

- Azioni per il mantenimento, sviluppo e promozione dei trasporti di transshipment mediante l'adozione di specifiche misure premiali che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali competitors nazionali ed internazionali

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi sarà realizzato promuovendo:

- la concessione di finanziamenti all'Autorità portuale a supporto del conseguimento degli obiettivi istituzionali;

Gli obiettivi e le linee di azione individuate nel Piano di Azione evidenziano una stretta connessione con le finalità e le attività previste dalla Programmazione comunitaria e nazionale della Regione Calabria per il periodo 2014/2020.

Inoltre, il Piano trova un naturale collegamento con l'APQ "Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro" sottoscritto il 28 settembre 2010.



### 3. I RISULTATI DEL PIANO DI AZIONE DEL 2012

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 219 del 14.5.2012 è stato approvato, in attuazione dell'art. 47 della Legge Regionale n. 47 del 23.12.2011, il "Piano di azione per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro" che individua priorità e indirizzi per sostenere lo sviluppo produttivo dell'area Portuale e tre linee di intervento con la relativa dotazione finanziaria:

- ✓ Linea 1- Incentivi a supporto della struttura imprenditoriale, 1 milione di euro;
- ✓ Linea 2 – Sostegno allo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto ferroviario, 2 milioni di euro;
- ✓ Linea 3 – Rafforzamento dei servizi del sistema portuale, 5 milioni di euro

Di seguito si riportano le informazioni sull'attuazione del Piano e sui principali risultati.

#### **Linea 1- Incentivi a supporto della struttura imprenditoriale**

L'art 47 della LR 47/2011, disponeva l'attivazione di una misura di aiuto specifico, nella forma del *de minimis*, per le aziende insediate nella prossimità del porto di Gioia Tauro, con l'obiettivo di rafforzarne la struttura e favorire nuovi investimenti.

Nella fase operativa, gli Uffici hanno valutato l'opportunità di attivare una diversa forma di aiuto per consentire, da un lato, la realizzazione di investimenti di più grosse dimensioni (il regime *de minimis* prevede di erogare ad un'azienda un massimo 200mila euro in tre anni), e, dall'altro, di incentivare progetti innovativi promossi da reti di imprese.

La nuova forma di aiuto ha assunto la veste del Contratto di Investimento che è finalizzato a creare e rafforzare i sistemi produttivi locali attraverso il sostegno alla realizzazione di infrastrutture e servizi per l'innovazione, l'internazionalizzazione, la logistica e la commercializzazione.

Le risorse pubbliche disponibili saranno erogate sulla base di una graduatoria di merito a gruppi di imprese che soddisferanno i requisiti di qualità progettuale e sostenibilità finanziaria dei relativi programmi di investimento. Gli incentivi saranno concessi nella forma del contributo in conto capitale.

Le richieste di agevolazione potranno essere presentate per progetti da realizzare nell'ambito di unità produttive ubicate nei territori dei comuni facenti parte dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale - PISL che nell'area del

Porto interessano 2 aree PISL per un impegno complessivo di risorse pubbliche pari a 15milioni di euro.

Tale azione per i ritardi registrati nell'attivazione della procedura PISL sarà attivata a partire da giugno 2015 e pertanto è stata inclusa nella Linea 2 del presente Piano di Azione.

#### **Linea 2 – Sostegno allo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto ferroviario**

La misura era finalizzata a favorire la diversificazione delle modalità di trasporto terrestre delle merci da e verso l'area, rafforzando le strutture e i servizi logistici connessi al trasporto ferroviario.

In tale quadro, si intendeva puntare a riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto ferroviario intermodale e tradizionale e ridurre l'inquinamento ambientale e incrementare la sicurezza della circolazione.

Le risorse erano orientato a offrire un contributo agli operatori per incoraggiare il trasferimento modale verso rotaia sul corto raggio e il coordinamento dei trasporti ferro-gomma (Ferrobonus).

In linea con gli obiettivi sopra definiti, sono state realizzate le seguenti attività:

- approvazione delle Direttive ex legge Regionale 40/2008 della competente Commissione Consiliare ;
- Notifica del regime di aiuto alla Commissione Europea del parere di compatibilità con le norme sul mercato unico in materia di Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 88, terzo paragrafo del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;
- Trasmissione chiarimenti con nota Prot. 269078/Siar del 20.8.2013.

Ad oggi non è ancora pervenuto il parere della Commissione Europea, nonostante le controdeduzioni all'uopo prodotte dal Dipartimento competente.

In materia di incentivazione dei collegamenti ferroviari, occorre sottolineare la novità introdotta dalla legge di Stabilità 2015 che definisce le risorse annuali relative al servizio pubblico nel trasporto ferroviario delle merci a 100 milioni (tetto massimo). I fondi amministrati da RFI saranno accessibili anche alle compagnie private. Il provvedimento si inquadra nel rispetto degli obblighi comunitari secondo il Regolamento CE 1370/2007.

Dette risorse sono attribuite al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale che provvede a destinarle alla compensazione degli oneri per il

traghettamento ferroviario delle merci, dei servizi ad esso connessi e del canone di utilizzo dell'infrastruttura dovuto dalle imprese ferroviarie per l'effettuazione di trasporti delle merci, compresi quelli transfrontalieri, aventi origine o destinazione nelle regioni Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia.

Dunque, tali risorse potranno in qualche misura sostenere il traffico merci su rotaia che di recente è stato ripristinato nel porto di Gioia tauro attivando un collegamento settimanale con Bari.

Alla luce di quanto sopra, fermo rimanendo l'interesse della regione a definire in sede europea un regime di aiuto per il trasporto ferroviario di merci da e per il Porto di Gioia Tauro, si ritiene che l'iniziativa nazionale possa sopperire alla mancanza di un regime di aiuto da hoc per l'area di Gioia Tauro, fermo restando l'impegno della Regione Calabria nel pervenire all'ottenimento del parere di compatibilità con gli aiuti di stato dalla Comunità Europea relativamente alla istituzione del ferrobonus.

### **Linea 3 – Rafforzamento dei servizi del sistema portuale**

La Linea 3, Misura 3.3 "Rafforzamento dei servizi del sistema portuale" del predetto Piano di Utilizzo prevedeva una serie di azioni per lo sviluppo e l'accrescimento dei servizi portuali al fine di rendere lo scalo gioiese maggiormente accessibile e competitivo:

- Azioni di efficientemente dell'infrastruttura portuale;
- Operazioni di marketing tendenti a fidelizzare gli operatori del Porto di Gioia Tauro e facilitare alle merci una connessione più rapida da e per il porto in un momento di grave crisi del trasporto marittimo mondiale. L'attività di marketing doveva essere svolta a favore del Porto di Gioia Tauro attraverso misure premiali che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelle dei principali competitors nazionali ed internazionali;
- Azioni per perseguire connessioni più strette tra le imprese operanti nella Regione Calabria ed il Porto di Gioia Tauro in modo che quest'ultimo possa essere visto come la porta d'accesso e d'uscita principale delle merci che transitano sul territorio calabrese;
- Interventi per supportare le imprese calabresi ad inserirsi in un circuito logistico internazionale in grado di generare nuove opportunità di sviluppo;
- Azioni per la messa in rete delle attività produttive correlate all'attività del porto;

- Implementazione della security portuale.

La Giunta regionale, con deliberazione n° 533 del 06/12/2012, ha approvato il Protocollo d'Intesa da stipulare con l'Autorità Portuale di Gioia Tauro per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro, ai sensi dell'art. 47 della LR 47/2011 e s.m.i. e della deliberazione n. 313 del 23 Giugno 2012, demandando, nel contempo, al Dipartimento AA.PP. la predisposizione e l'attuazione di tutti gli atti e le attività connesse alla sottoscrizione di una "Convenzione" di attuazione del Protocollo d'Intesa, nonché l'assunzione del complessivo impegno di spesa di 5 milioni di euro, a valere sul capitolo 22020208 del bilancio regionale 2012, ripartito su tre distinti programmi per come di seguito specificati:

- A. Azioni per il mantenimento, sviluppo e promozione dei trasporti di transshipment mediante l'adozione di specifiche misure premiali che assicurano agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali competitors nazionali ed internazionali (€ 3.500.000,00)
- B. Azioni di marketing allo scopo di fidelizzare gli operatori portuali € 500.000,00
- C. Implementazione dei servizi di security portuale, espletati anche mediante la "Gioia Tauro Port Security s.r.l." partecipata al 100% dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro ( 1.000.000,00);

La "Convenzione" attuativa del Protocollo d'Intesa finalizzato alla promozione e allo sviluppo del porto di Gioia Tauro è stata sottoscritta dalla Regione Calabria, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento AA.PP., e dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro, rappresentata dal Presidente pro tempore, in data 23 luglio 2013, rep. n° 1398.

L'importo di cui al punto A è stato destinato all'Autorità Portuale che ha impiegato queste risorse per ridurre le tasse di ancoraggio pagate dai vettori che hanno scalato il porto di Gioia Tauro relativamente all'anno 2012.

Nello specifico, l'Amministrazione regionale con DDS n. 18444 del 28/12/2012, si è provveduto ad impegnare la complessiva somma di € 5.000.000,00, sul capitolo del bilancio regionale 22020208/2012, c/impegni n°4635/2012 – sub 4098/2012.

Con DDS n. 12946 del 18/09/2013 si è provveduto al trasferimento della somma di € 1.750.000,00, a favore dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, quale anticipazione del 50% sull'azione A) e con DDS nr. 3523 del 21.4.2015

si è provveduto al trasferimento della somma di € 1.750.000,00, a favore dell' Autorità Portuale di Gioia Tauro, l'ulteriore saldo del 50%. 200

Le risorse di cui alla Linea B) sono state parzialmente utilizzate per 300.000,00 euro. Allo stato si registrano economie per euro 201.049,00 . .

Non sono state utilizzate, invece, le risorse di cui alla Linea C) in quanto l'intervento previsto è stato sostenuto dall'Autorità Portuale con fondi propri.

## 4. LINEE DI AZIONE DEL PIANO -2015

### 4.1 *Linea 1 – Mantenimento e sviluppo del transhipment*

#### *Obiettivi*

Sviluppo e promozione del *transhipment* mediante l'adozione di specifiche misure premiali che assicurino agli operatori condizioni in linea a quelli dei principali competitors nazionali ed internazionali

#### *Descrizione*

L'intervento riguarda il sostegno all'Autorità portuale di Gioia Tauro per il conseguimento degli obiettivi istituzionali. Attraverso il finanziamento regionale si intende contribuire al reperimento delle risorse necessarie per ridurre le tasse di ancoraggio.

Come già illustrato, l'Autorità Portuale può reperire le risorse necessarie a ridurre le tasse di ancoraggio solo attraverso l'aumento delle entrate o la riduzione della spesa corrente. Annualmente l'Autorità Portuale è in grado di recuperare dalla gestione corrente dai 3 ai 4 milioni ogni anno, insufficienti per consentire una riduzione consistente delle tasse di ancoraggio che ogni anno si aggirano intorno ai 10 milioni di euro. Pertanto diventa indispensabile ricorrere a interventi aggiuntivi per convincere i vettori a scegliere Gioia Tauro. Già negli anni precedenti, si è in parte sopperito con interventi del Governo e della stessa Regione Calabria, che si sono rivelati provvidenziali per evitare un crollo dei traffici che si sarebbe potuto facilmente prospettare.

Grazie all'intervento regionale l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha rimborsato tasse di ancoraggio per l'anno 2012 per un totale di Euro 6.847.985,89, di cui 3.500.000,00 Euro trasferiti dalla regione.

Grazie a tali interventi economici di rimborsi alle compagnie di navigazione il volume dei traffici si è mantenuto costante quando non ha registrato un aumento; nel 2011 il volume è stato di 2.304.000 teus; nel 2012 di 2.700.000 teus; nel 2013 di 3.100.000 teus, nel 2014 di 2.970.000 teus.

Con nota 2343 del 23.2.2015 l'Autorità portuale ha richiesto che le economie delle somme a suo tempo impegnate, nello specifico circa 201.049,00 euro per attività di marketing e 1 milione di euro per il rafforzamento della security portuale, siano destinate alla riduzione della tasse di ancoraggio ritenendo tale azione prioritaria al mantenimento dei traffici nel porto e garantendo con fondi dell'Autorità portuale la copertura economica sia per l'attività di marketing sia per il rafforzamento della Security Portuale.

A queste risorse si aggiunge lo stanziamento di Euro 3.000.000,00 giusta legge regionale 27 aprile 2015 n. 12.

#### *Soggetti beneficiari e destinatari*

Soggetto beneficiario dell'intervento è l'Autorità portuale di Gioia Tauro, istituita con D.P.R. 31 luglio 1998 con i compiti previsti dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Secondo la legge 84/94 del 28.1.1994 la Regione può erogare contributi per le finalità dell'ente I destinatari finali dell'intervento sono i vettori marittimi.

#### *Modalità di attuazione*

Per l'attuazione dell'intervento e l'erogazione del finanziamento, sarà stipulato apposito Atto/Convezione tra la Regione Calabria e l'Autorità Portuale previa Delibera della Giunta Regionale. Nell'Atto/Convezione verranno definiti gli interventi da realizzare, l'importo del finanziamento, le modalità di trasferimento e rendicontazione delle risorse finanziarie, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

#### *Risorse finanziarie*

La dotazione finanziaria regionale per la realizzazione della Linea di Azione è pari a Euro 4.200.000,00 di cui 3.000.000,00 quale nuovo stanziamento e 1.200.000,00 quale variazione per come richiesto dall'Autorità portuale.

A questa cifra si sommano gli importi che l'Autorità Portuale potrà destinare alla riduzione delle tasse di ancoraggio attraverso la riduzione della spesa corrente. Per l'anno 2015 la disponibilità finanziaria è pari ad euro 3.000.000,00 con la possibilità di reperire un'ulteriore somma pari a 1.000.000,00 di euro nel corso dell'anno, compatibilmente con gli equilibri di bilancio di parte corrente.

Pertanto, l'intervento potrà contare su complessivi 8,2 milioni di euro.

## 5. QUADRO FINANZIARIO

Le risorse finanziarie a valere sull'art. 47 della Legge regionale n. 47/11 a copertura degli interventi del Piano ammontano ad euro 4.201.049:

- a) Euro 1.201.049,00 da economie - capitolo del bilancio regionale 22020208/2012 - rinvenienti dall'impegno di spesa n°4635/2012 – sub 4098/2012;
- b) Euro 3.000.000,00 sul capitolo 0612520101 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015.
- c) Cofinanziamento Autorità Portuale di Gioia Tauro Euro 4.000.000,00

### Quadro Finanziario del Piano d'Azione

Linea di azione	Risorse
Linea 1 – Mantenimento e sviluppo del transhipment	8.201.049